

Insieme per non dimenticare, insieme per la Pace

Agosto 1914 - 2014, cent'anni dallo scoppio della Grande Guerra: a Passo Paradiso ritorna la Festa della Fratellanza, tradizionale appuntamento di amicizia e fratellanza tra nazioni e popoli. Nata grazie alla lungimiranza ed alla volontà di Emilio Serra e Kurt Steiner, è divenuta nel tempo un momento di straordinario valore simbolico, un pellegrinaggio di Pace che richiama migliaia di persone nei luoghi che videro la sofferenza e la morte di tanti soldati, su entrambi i fronti.

In questo 2014, anno in cui cade l'anniversario di un conflitto che ha profondamente segnato la storia della nostra Regione, la Festa assume un significato ancora più importante, perché diventa un'occasione per ricordare i feroci combattimenti e tutti i coloro che vi caddero, uniti al di là di ogni confine geografico ed ideologico.

La guerra non è qualcosa di remoto e distante: in molti paesi si combatte e si muore anche oggi, in nome di un ideale o per un pezzo di terra. Noi, che abbiamo vissuto la prima Guerra Mondiale sulla soglia delle nostre case e che viviamo in un territorio che ne porta anche ora le cicatrici, abbiamo il dovere di ricordare, di far conoscere soprattutto alle nuove generazioni gli orrori che i nostri nonni ebbero ad affrontare, affinché non abbiano mai a ripetersi. Un caloroso ringraziamento va dunque a tutti coloro che si sono prodigati affinché tutto ciò potesse ripetersi e a quanti vorranno partecipare all'evento. Un sentito ringraziamento va inoltre alla Famiglia Serra, in particolare alla signora Pina e al figlio Achille, che ha raccolto e valorizzato, con grande passione e costanza, la preziosa eredità morale del padre Emilio.

L'augurio è quello di poter trascorrere due giornate di riflessione sul passato, ma anche di gioia e compiacimento, perché oggi sui luoghi della guerra e degli scontri mortali ci si ritrova per costruire rapporti di amicizia, per rinnovare il nostro impegno per la pace fra i popoli. Il sacrificio dei giovani soldati che qui hanno combattuto ci deve essere ogni giorno da monito, perché solo attraverso la fratellanza ci può essere una vera crescita per l'intera umanità.

Ugo Rossi

Presidente della Provincia Autonoma di Trento e
della Regione Trentino- Alto Adige/Südtirol

Diego Moltrer

Presidente del Consiglio regionale
della Regione Trentino- Alto Adige/Südtirol

Tiziano Mellarini

Assessore alla Cultura, Cooperazione, Sport
e Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento

Achille Serra

Museo della Guerra Bianca di Vermiglio

PROGRAMMA

Sabato 23 agosto - Passo Tonale

ore 18.00

Cerimonia d'apertura

ore 19.00

Cena presso il Tendone allestito dal Gruppo Nu.Vol.A.

ore 20.30

Concerto dell'orchestra "Original Tiroler Kaiserjägermusik"

ore 22.15

Esibizione del gruppo Sulzberg Folk

Domenica 24 agosto

ore 7.00 - Passo Tonale

Ritrovo presso la telecabina per il ghiacciaio Presena

ore 10.00 - Ghiacciaio Presena

Sfilata con il Corpo bandistico Ossana-Vermiglio fino al monumento alla Fratellanza, con la partecipazione delle Autorità, dei rappresentanti dei Gruppi Kaiserschützen, Kaiserjäger e Standschützen, delle Compagnie Schützen, della Croce Nera Austriaca, dei Gruppi Alpini, delle Associazioni ex Combattentistiche e delle associazioni di volontariato della Val di Sole e della Val Camonica

ore 10.45 - Passo Paradiso

Introduzione dell' "Original Tiroler Kaiserjägermusik" alla Santa Messa celebrata dal Cappellano militare, padre Giorgio Valentini, con la partecipazione del Coro S. Maria Assunta di Tassullo. Salva d'onore della Compagnia Schützen Val di Sole e deposizione corone al monumento della Fratellanza

ore 13.00 - Passo Tonale

Sfilata conclusiva dalla telecabina al tendone e deposizione corone all'Ossario dei Caduti

ore 13.45

Pranzo presso il tendone
Pomeriggio e sera in compagnia del gruppo Sulzberg Folk



37°

Festa della Fratellanza

A 100 anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale



Sabato 23 - Domenica 24 Agosto 2014

Presena Passo Paradiso

Tutti sono invitati

Per informazioni: tel 347.8652866 / email: achille.serra@alice.it



Museo della Guerra Bianca

Il Museo della Guerra Bianca di Vermiglio rappresenta il risultato dell'instancabile lavoro di recuperante, bonificatore e testimone di Emilio Serra.

Un museo che testimonia tutte le sofferenze patite dalla popolazione di Vermiglio durante la Prima Guerra Mondiale, il dramma dell'evacuazione, con millecinquecento persone internate nella baraccopoli di Mitterndorf, nell'Austria Superiore, da dove i sopravvissuti che tornarono trovarono un paese ormai distrutto. Impressionante fu il numero degli ordigni abbandonati sul terreno dai belligeranti di allora, di cui 80.000 resi inoffensivi, in cinquant'anni di lavoro, da Emilio Serra.

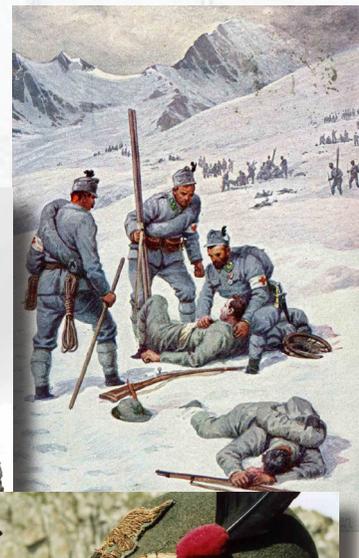
Il Museo rende omaggio e testimonianza, al di là di ogni retorica, dell'enorme contributo dato da Serra a Vermiglio. Un contributo che si è spinto fino al recupero e all'identificazione dei resti di molti soldati: l'impegno di una vita che gli valse il prestigioso riconoscimento della Croce Nera.

Gestito dall'Associazione presieduta da Achille Serra, è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-12 e 15-18. Con gli stessi orari, a luglio e agosto aperto anche la domenica



www.museoguerrabianca.com

Informazioni
Ufficio Turistico
0463.758200



Original Tiroler Kaiserjägermusik

Musikalische Leitung: MilKpm Obstlt Hannes APFOLTERER

in Concerto

Sabato 23 Agosto
ore 20.30
Passo del Tonale

La "Original Tiroler Kaiserjägermusik" è una delle più prestigiose e qualificate espressioni musicali del Tirolo e di tutta l'Austria. Conosciuta in molti paesi del mondo per le sue affollatissime tourné, è stata fondata nel 1816 ed è oggi diretta dal maestro Capitano Hannes Afolterer. La marcia, che l'ha resa celebre e che fu scritta da Karl Mühlberger alla fine del XIX secolo, salutò i soldati che partirono dal Trentino con la divisa grigio-azzurra verso il fronte della Galizia nel 1914. La "Original Tiroler Kaiserjägermusik" accompagnerà tutta la Festa della Fratellanza, non solo con il concerto del giorno 23 agosto, ma anche a Passo Paradiso, dove sarà possibile ascoltare il loro repertorio, che racconta di un passato comune e di un futuro per un'Europa sempre più unita.

